

A PIEDI D'INVERNO

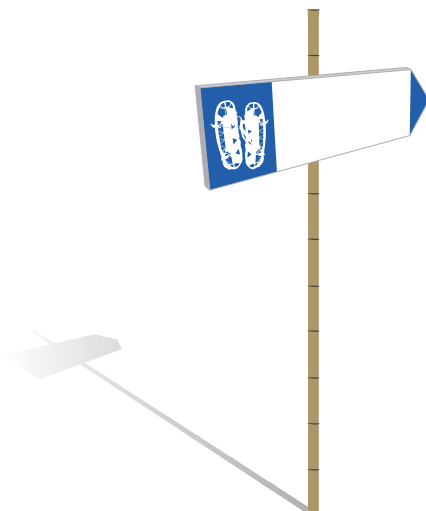


...naturalMente !!

Itinerari segnalati e battuti
per escursioni a piedi, con
ciaspole, nordic walking e
sci alpinismo.

Val di Sole

www.valdisole.net





*All'ospite che soggiorna in Val di Sole,
l'augurio di rigenerarsi in un ambiente naturale,
fatto di semplicità e tradizioni.
Dove i ritmi della natura sapranno dosare
attività fisica e ricerca del silenzio...
Buone Escursioni!!*

Tutti i percorsi sono segnalati da frecce direzionali bianco/azzurre con logo ciaspole, fettucce e tabelle



da non confondere con la segnaletica di territorio delle varie Amministrazioni Separate Usi Civici (ASUC)



Foto: G. Borghesi, G. Bernardi, D. Andreis, T. Mochen, A. Pensa, M. Angeli, L. Tonina, G. Albasini, S. Andreis, C. Iacchelli, Archivio Parco Nazionale dello Stelvio, Archivio A.P.T.

Foto di copertina: Malga Bronzolo (foto Giulio Pretti)

Coordinamento: D. Andreis

Stampa su carta riciclata - dicembre 2011 - www.tipografastm.it

	PERCORSO	LOCALITÀ	CLASSIFICAZIONE	PAG.
1	LE MALGHE DI RABBI	Rabbi	★ ★ ★ ★ ★	10
2	SENTIERO DEI MASI DI VALORZ	Rabbi	★ ★ ★ ★ ★	12
3	ALPE POZZE	Ortisé	★ ★ ★ ★ ★	14
4	L'ANTICA TRACCIA DEGLI ALPEGGI	Peio	★ ★ ★ ★ ★	16
5	VAL MELEDRIO	Dimaro	★ ★ ★	18
6	LUNGO IL TORRENTE RABBIES	Rabbi	★ ★ ★	19
7	GIRO DEL'ARET	Rabbi	★ ★	20
8	A PIEDI NEL PARCO	Rabbi	★ ★ ★	21
9	MALGA MONTE SOLE	Rabbi	★ ★ ★ ★	22
10	MASI DI CAVIZZANA	Cavizzana	★ ★	23
11	SALITA AL GRUM	Caldes	★ ★	24
12	I PONTI SUL RIO TINTO	Caldes	★	25
13	SENTIERO VAL DI SOLE	Terzolas	★ ★	26
14	TRA LE MALGHE DI BOLENTINA	Malé	★ ★ ★	27
15	S. BIAGIO	Malé	★ ★	28
16	GIRO DI PLAUCÉSA	Croviana	★	29
17	MONTE SPOLVERINO	Folgarida	★	30
18	AL COSPETTO DEL BRENTA	Folgarida	★ ★ ★	31
19	PANORAMA A 360°	Folgarida	★	32
20	SALITA AL MALGHET AUT	Folgarida	★ ★	33
21	AL MALGHETTO DI ALMAZZAGO	Folgarida	★ ★	34
22	SALITA A MARILLEVA	Mezzana	★ ★	35
23	ALLA MADONNA DELLE CIME	Marilleva 1400	★	36
24	SALITA AI LAGHI DEL MALGHETTO	Marilleva 1400	★ ★ ★	37
25	POZZA DEL CAGNOLO	Pellizzano	★	38
26	SENTIERO DEGLI GNOMI	Pellizzano	★ ★	39
27	IN VALPIANA	Ossana	★	40
28	PANORAMA SULLA VAL DI PEIO	Peio	★ ★ ★	41
29	S. LUCIA	Cogolo	★ ★	42
30	ALLA SCOPERTA DEL PARCO	Peio	★ ★ ★ ★	43
31	PLAN DEI PRADI	Vermiglio	★	44
32	LA CASCATA	Vermiglio	★ ★	45
33	VERNIANA - SAVIANA	Vermiglio	★ ★ ★	46
34	MALGA VALBIOLO	Passo Tonale	★	47
35	ALTIPORTO TONALE	Passo Tonale	★	48



Un'escursione con le ciaspole o racchette da neve è un'esperienza unica, che riporta chi la vive ad un passato lontano, quando le racchette da neve rappresentavano per la gente di montagna l'unico modo per spostarsi in inverno, quando le nevicate erano abbondanti. Ci si abitua in fretta, non si avverte molto la camminata a gambe leggermente divaricate, almeno con i modelli di dimensioni più ridotte.

Tutti gli itinerari sono percorribili in entrambe le direzioni, salita o discesa. Prima di effettuare le escursioni è importante **informarsi sulle condizioni meteo** (www.meteotrentino.it) **e sulla praticabilità del percorso nonché sulla possibilità di percorrere gli itinerari con o senza ciaspole** (presso gli Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica, pag. 51).

In presenza di eventi meteorologici particolarmente intensi e/o persistenti la percorribilità degli itinerari sarà assicurata solamente al ripristino delle condizioni oggettive di sicurezza.

Ogni persona dovrà scegliere gli itinerari da percorrere in base alle proprie capacità tecniche, fisiche ed attrezzature disponibili.

Tutti gli itinerari dispongono di QR CODE e possono essere scaricati e visionati tramite smartphone.

La classifica? Come è stata stilata?

Con la collaborazione delle guide alpine della Scuola Italiana di Alpinismo e Scialpinismo Val di Sole gli itinerari proposti sono stati classificati, in ordine decrescente da cinque a una stella. La valutazione ha considerato il valore paesaggistico ambientale, la lunghezza e la quota. Tutti gli itinerari sono ottimamente preparati. Gli itinerari a cinque stelle, oltre ad offrire paesaggi e panorami esclusivi, si differenziano anche per essere garantiti nella preparazione dalla Scuola Italiana di Alpinismo e Scialpinismo Val di Sole e, a Peio, dal Soccorso Alpino e sono inoltre mappati con tracce GPS.

Si declina ogni responsabilità relativamente ad eventuali incidenti che si dovessero verificare sui tracciati proposti.





CONSIGLI...

Sebbene le racchette da neve siano sicure ed affidabili, bisogna tuttavia porre la massima attenzione al pericolo di valanghe, sempre presente in montagna. E' indispensabile scegliere l'itinerario in base alle proprie capacità, al tipo di pendio, all'esposizione, alle condizioni della neve e del tempo. E' bene informarsi sulle condizioni della neve consultando un bollettino valanghe e le previsioni meteorologiche. Con le racchette è consigliabile - almeno inizialmente - percorrere itinerari lungo strade nei boschi, su pendii dolci, anche se ciò non esclude mai totalmente il pericolo di valanghe. La valutazione del rischio di slavine richiede grande esperienza, affidatevi a guide esperte.

Equipaggiamento:

racchette da neve con rampone anti ghiaccio, bastoncini, capi di abbigliamento invernali comodi e caldi, guanti, berretto, scarponi da trekking, occhiali e crema solare. Zainetto con piccola dispensa alimentare, termos di bevande calde, piccola "trousse" di primo soccorso e una copertina termica, Artva, pala e sonda.





Come chiamare il 115:

il n. 115 (addebito senza alcuno scatto) permette di contattare la centrale dei Vigili del Fuoco non solo per emergenze ambientali, ma anche per segnalazioni ai Coordinatori della reperibilità forestale e orso, relativamente a emergenze riguardanti il bosco, la fauna e la tutela ambientale.



Come chiamare il 118:

comporre il numero telefonico 118 (la composizione non addebita alcuno scatto), attendere il messaggio registrato, esporre con calma la richiesta all'operatore di centrale specificando: cosa è successo (incidente, malore, altro), luogo da dove si chiama con indirizzo preciso, condizione e numero degli infortunati.



Stazioni Soccorso Alpino in Val di Sole:

Bassa-media Valle fino a Fucine: tel. 348 2716031 • Vermiglio: tel. 334 9035955 - 348 3012550
Val di Peio: tel. 348 0005368 • Val di Rabbi: tel. 0463 985277 - 339 6305133

w



Parco Nazionale dello Stelvio - Settore Trentino

Via Roma, 65 - 38024 COGOLO DI PEIO (TN) - tel. 0463 746121 - fax 0463 746090
info.tn@stelviopark.it - www.stelviopark.it



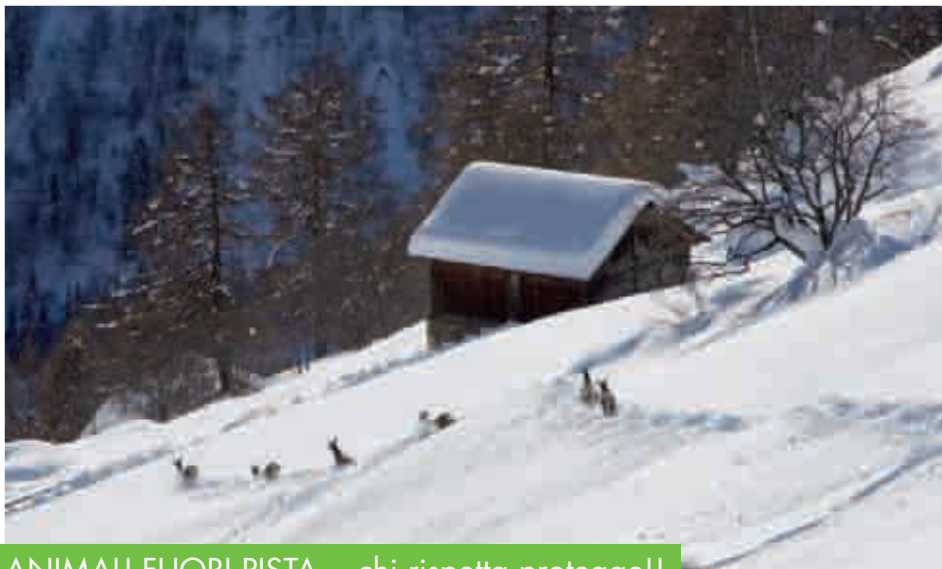
Parco Naturale Adamello Brenta

38080 STREMBO (TN) - tel. 0465 806666 - fax 0465 806699
info@pnab.it - www.pnab.it



PARCO ADAMELLO BRENTA





ANIMALI FUORI PISTA... chi rispetta protegge!!

Alcune informazioni su come praticare sport nella neve rispettando la fauna selvatica. L'inverno è una stagione molto difficile per gli animali e il disturbo creato dall'uomo può pregiudicarne la sopravvivenza. Il cibo è scarso in inverno ed a basso contenuto energetico. Le giornate corte offrono scarse possibilità di alimentazione ed il movimento è ostacolato dalla neve alta che indebolisce le forze. Le temperature (-10° C a una media di 2000 m slm) impongono di risparmiare le energie in modo efficace. Varie sono le strategie che le diverse specie animali hanno sviluppato, ma la più importante, comune a tutti, è la

scelta di un luogo in cui sia possibile trovare alimento idoneo col minor consumo di energia, in cui vi sia protezione dal disturbo, da pericoli e predatori.



Cervo, capriolo, stambecco e camoscio hanno sviluppato:

- una pelliccia invernale isolante di colore scuro;
- riserve di grasso che, per camoscio e stambecco, raggiungono fino ad 1/5 del peso;
- riduzione del fabbisogno energetico, della capacità del ruminante e quindi anche della quantità di cibo che possono ingerire.

Gallo cedrone, forcello, francolino e pernice bianca sono caratterizzati invece da:

- un piumaggio particolarmente isolante, a doppio strato e con piume fino ai tarsi;
- capacità di scavare delle cavità nella neve polverosa, dove passano più di 20 ore al giorno a temperature vicine a 0°C;
- non possono accumulare riserve di grasso e la capacità del loro gozzo, in inverno, arriva a malapena a fornire l'energia sufficiente ad arrivare al successivo momento di alimentazione.



Che succede quando un animale viene disturbato in inverno?

- La fuga fa consumare energia;
- lo stress brucia altre risorse e impedisce all'animale di alimentarsi regolarmente;
- la fuga costringe a spostarsi in luoghi non idonei per l'alimentazione;
- l'energia persa non può essere compensata perchè non possono digerire nutrimento maggiore del fabbisogno normale.
- Le conseguenze di tutto ciò sono difficoltà nella capacità riproduttiva, debilitazione, morte per sfinito o per predazione.

Con qualche semplice regola è possibile praticare sport invernali rispettando anche la fauna:

- utilizzate unicamente i tracciati segnati, ai quali gli animali si abituanò;
- non addentratevi in zone di rifugio invernale per la fauna e rispettate i divieti;
- non seguite le tracce sulla neve;
- non inseguite mai gli animali selvatici, tantomeno in presenza di neve alta;
- tenete il vostro cane al guinzaglio;
- date voi per primi il buon esempio.

dott. Fabio Angeli

Direttore Ufficio distrettuale forestale Malé



Val di Sole



8

11

10

15

12

16

18

5

20

13

17

19

21

14

6

24

23

22

25

NEVI

ALVIGNA
DI CAMPIOTTO

FOLGARIDA

BAOLANA

MARILLEVA

MARILLEVA

OSTIARDI

GRUPPO DI BASSO

GRUPPO DI ALTO



PEJO 3000

IMPIANTO

Quota partenza: 3000 mt. s.l.m.
Quota arrivo: 3000 mt. s.l.m.
Tempo di risalita: 3 a 4 min.

PISTA DA SCI

Stato di difficoltà: ROSSA
Lunghezza: 1002 mt.
Larghezza: 1.000 mt.



1 LE MALGHE DI RABBI



Loc. Cavallar (1.480 m) - Malga Artisè (Tergiolasa 1.890 m) - Malga Cespedè (Samocleva 1.892 m) - Malga Paludè Alta (Caldesa Alta 2.054 m) - Malga Paludè Bassa (Caldesa Bassa 1.835 m) - loc. Cavallar (1.480 m)

Dal parcheggio di Cavallar posto sopra l'omonima frazioncina il percorso sale sul tracciato della strada estiva che con pen-

denza moderata sale a tornanti nello splendido lariceto sino agli ampi spazi prativi delle malghe. Lungo il percorso sono visibili

località	RABBI
accesso	Piazzola - loc. Cavallar
quota di partenza	1.480 m
quota di arrivo	2.054 m
tempo di percorrenza	6 h
lunghezza percorso	9 km
difficoltà	media

NOTE:

il percorso può essere abbreviato senza raggiungere la malga Paludè Alta scendendo lungo la Valle Lago Corvo fino alla Malgà Paludè Bassa (durata 4 h).

CARATTERISTICHE PERCORSO:

- ▶ solatio e panoramico;
- ▶ inserito nel Parco Nazionale dello Stelvio;
- ▶ facile avvistamento fauna selvatica.





numerose tracce di animali impresse nella neve e, se si è fortunati, silenziosi ed attenti è possibili osservarli nelle macchie sgombre di neve sotto gli abeti. La sopravvivenza degli animali nel periodo invernale è determinata dal risparmio di energie ragion per cui è importante non spaventarli inutilmente. In prossimità della Malga Artisè il percorso risale lungo pascoli sottostanti fino a raggiungere la malga (1.890 m) (2.30 h). Da quassù si gode un ampio panorama sulla Val di Rabbi e sulle montagne che la circondano. Di qui percorrendo il sentiero si arriva alla Malga Cespèdè (1.892 m) (3 h) e, seguen-

do le pieghe delle dorsali che discendono dalla Cima del Sas Forà, dopo l'ampio vallone del Lago Corvo, si giunge alla Malga Paludè Alta (2.054 m) (4 h). Luogo da cui si gode un'ampia veduta sulla Val di Rabbi e sulle lontane Dolomiti, questo è un punto di facile avvistamento dell'aquila reale che sfrutta le correnti ascensionali che si creano lungo questi versanti solatii. In discesa lungo la traccia di una vecchia mulattiera si giunge fino alla Malga Paludè Bassa (1.835 m) (5 h) e da qui lungo boschi e spazi aperti fino al parcheggio di Cavallar (6 h).



2 SENTIERO DEI MASI DI VALORZ



San Bernardo (1.093 m) – passaggio tra i Masi di Valorz –
Baïto Forestale (1.364 m) – rientro lungo la dx orografica del
rio Valorz

località	RABBI
accesso	Uff. Turistico S. Bernardo
quota di partenza	1.093 m
quota di arrivo	1.364 m
tempo di percorrenza	3 h 30'
lunghezza percorso	4 km
difficoltà	facile

NOTE:

sono possibili limitazioni/variazioni di percorso legate al pericolo di valanghe presente in questa zona.

CARATTERISTICHE PERCORSO:

- ▶ ambiente selvaggio;
- ▶ costruzioni caratteristiche;
- ▶ neve garantita.

Dal parcheggio posto in prossimità dell'Ufficio Turistico a San Bernardo, tendendo in mano le racchette da neve, si scende lungo la strada portandosi al di là del torrente

Rabbies. Superate due stalle ed un vecchio maso si giunge ad un ponticello sul Rio Valorz in prossimità del quale si possono comodamente indossare le ciaspole. Salendo





lungo la traccia tra i caratteristici masi e superato un ponticello in legno ci si inoltra tra le incombenti parti della valle di Valorz fino al Baito Forestale (1.364 m) posto al cospetto delle imponenti cascate ghiacciate (2 h).

Il rientro si effettua per un breve tratto lungo il percorso già effettuato ed in prossimità di una suggestiva baita ci si sposta sul versante opposto ridiscendendo tra il rado lariceto sino alla conca di Valorz (3.30 h).



3 ALPE POZZE



Ortisè (1.477 m) – Malga Stabli (1.911 m) – Malga Bronzolo (2.084 m) – Malga del Monte Alta (2.106 m) – Malga del Monte Bassa (1.699 m) – Menas (1.517 m)

Il percorso inizia dall'abitato di Ortisè. Lasciata la macchina nel parcheggio presso la chiesetta si imbecca la strada che, poco più in alto dell'abitato, prosegue in direzione

Alpe Pozze. Il tracciato, con pendenza moderata, sale nelle ampie zone prative regalando spettacolari vedute sull'Alta Val di Sole e sulle vette innevate della Presanella.

località	ORTISÈ
accesso	parcheeggio piazza Chiesa
quota di partenza	1.477 m
quota di arrivo	2.106 m
tempo di percorrenza	7 h
lunghezza percorso	12 km
difficoltà	medio/alta

NOTE:

il percorso può essere abbreviato raggiungendo la Malga Bronzolo e rientrando per il medesimo itinerario (durata 5.30 h); attenzione alla possibile presenza di ghiaccio.

CARATTERISTICHE PERCORSO:

- ▶ percorso solatio e panoramico con vista sulle Dolomiti di Brenta, sulla Val di Sole e sulla Presanella;
- ▶ caratteristici paesini di montagna;
- ▶ tranquillità e contatto con la natura.



Poco dopo l'itinerario entra nel bosco di larici che lascia spazio a zone innevate dominate da caratteristici masi ristrutturati dislocati poco distante dalla rinnovata Malga Stabli (1.911 m) (1.30 h).

Il tragitto prosegue in direzione della Malga Bronzolo: dopo aver superato la Val del Molinac si entra nel bosco misto di abeti e larici ed in breve, lungo un tratto sinuoso e panoramico, si arriva nell'ampio spazio adiacente alla malga. Il panorama merita una sosta ristoratrice, momento di riposo favorito anche dalla presenza di alcuni tavoli e panche posizionati al riparo della tettoia di malga Bronzolo (2.084 m) (3.00 h).

Seguendo le indicazioni per la Malga Alta di Mezzana - struttura che si intravede in lontananza sul lato opposto della Val Pure - l'itinerario procede in direzione est ed attraversa un ripido pendio a cui occorre prestare attenzione perché, in situazione di recenti precipitazioni, sono possibili dei distacchi di neve. Superata l'ampia conca valliva si risale sul lato opposto giungendo il breve alla Malga del Monte Alta (2.106 m) (4 h).

Il percorso - ricalcando il tracciato del sentiero 121 SAT - discende ripidamente nel bosco seguendo le tracce di una vecchia mulattiera alla Malga del Monte Bassa (1.699 m). In



questo tratto è necessario prestare attenzione alla possibile presenza di qualche lastrone ghiacciato che si potrebbe formare in particolare sotto i grandi abeti, in prossimità di alcune sorgenti d'acqua e di piccoli ruscelli. Nel bosco sono possibili facili avvistamenti di animali come cervi, caprioli e lepri.

Dalla Malga del Monte Bassa (1.699 m) (5.30 h) si prosegue seguendo le indicazioni del sentiero 121 SAT giungendo fino all'incrocio con la strada boschiva proveniente dall'abitato di Menas. La strada, lunga e pianeggiante, ci porta all'abitato di Menas ed in breve al parcheggio di Ortisè (7 h).

Vista la possibile presenza sul percorso di alcuni tratti ghiacciati si raccomanda l'utilizzo di ciaspole dotate di ramponi da ghiaccio.



4 L'ANTICA TRACCIA DEGLI ALPEGGI



Celentino (1.264 m) – Malga Campo (1.979 m)

Partendo dal caratteristico abitato di Celentino, in cui spicca l'imponente chiesa dedicata a S. Agostino, si imbecca l'evidente

strada forestale per Malga Campo, storica sede per l'alpeggio bovino durante l'estate. Il lungo percorso innevato si sviluppa all'in-

località	PEIO
accesso	Celentino
quota di partenza	1.280 m
quota di arrivo	2.300 m
tempo di percorrenza	6 h
lunghezza percorso	9 km
difficoltà	medio/alta

NOTE:

il percorso può essere abbreviato raggiungendo la Malga Bronzolo e rientrando per il medesimo itinerario (durata 5.30 h); attenzione alla possibile presenza di ghiaccio.

CARATTERISTICHE PERCORSO:

- ▶ percorso solatio con vista sull'Ortles-Cevedale, Presanella, Dolomiti di Brenta e alta Val di Sole;
- ▶ caratteristici paesini di montagna;
- ▶ panorami a 360°





terno di un fitto bosco di abeti e larici, conducendo in 4 km sino ai 1979 metri di quota di Malga Campo, recentemente dotata di un ristrutturato piccolo edificio con focolare, utilizzabile anche in inverno. Vicino alla stalla in muratura è segnalato un sentiero, che sale gradualmente senza tornanti sino ad un'ampia conca valliva con pascolo. Da qui alcuni tornanti portano sino a quota 2300 metri, dove la fatica è decisamente

appagata da uno spettacolare panorama che spazia su tutti i gruppi montuosi del Cevedale, Adamello e Brenta. Si rientra quindi verso Malga Campo con lo stesso percorso di partenza o qualche taglio con neve sempre polverosa, ritornando quindi a Celentino lungo il vecchio sentiero del paese, un tempo utilizzato da pastori e bestiame per rientrare a valle dopo la lunga permanenza estiva in malga.



5 VAL MELEDRIO, L'ANTICA VIA DELL'IMPERATORE



Dimaro (800 m) – Doss S. Brigida (1.344 m) – Masi Ronzola (1.289 m) – Folgarida/Belvedere (1.400 m)

Dall'abitato di Dimaro si segue la statale n. 239 in direzione Passo Campo Carlo Magno e Madonna di Campiglio fino al primo tornante (parcheggio). Da qui si distacca una stradina che risale la Val Meledrio. Il percorso attraversa ancora oggi gli ambienti più selvaggi della valle.

Dopo una vecchia "calcara" dove si produceva calce viva si sale attraverso il bosco di larici che ricopre le pendici del Doss di Santa Brigida, sede di un antico ospizio fin dal XIV secolo. Raggiunto il bivio che porta al vecchio ospizio, ora denominato Malga del Doss, si prosegue imboccando la stradina sulla destra intagliata nella roccia viva dove il torrente Meledrio emerge da una stretta forra rocciosa, formando alcune belle cascate. Punto più suggestivo dell'itinerario. Continuando a salire verso i Masi di Ronzola si raggiunge la strada statale 239 all'altezza della località Belvedere. Rientro per lo stesso itinerario.



località	DIMARO
accesso	Dimaro
quota di partenza	800 m
quota di arrivo	1.400 m
tempo di percorrenza	3 h
lunghezza percorso	5,5 km
difficoltà	media



⑥ LUNGO IL TORRENTE RABBIES



Loc. Birrerie (1.093 m) – loc. Parolotti (840 m - Pracorno) – ponticello sul Rio Saleci (860 m) – loc. Pozze (914 m) – loc. Marinolde (937 m) – Tassè (1000 m)

Il filo conduttore di questo itinerario è il Torrente Rabbies, il percorso lo segue con pendenze moderate partendo dal parcheggio posto in località Birreria (pochi chilometri dopo il bivio per la Val di Rabbi) sino ai caratteristici nuclei abitati in prossimità di San Bernardo, principale paese della Valle. L'itinerario, adatto a tutti, offre spunti sia di natura ambientale che antropologici e può essere percorso anche per brevi tratti, consi-

gliata una sosta negli accoglienti locali che offrono l'opportunità di assaporare i prodotti tipici.

Il rientro si può effettuare o seguendo lo stesso percorso oppure utilizzando mezzi pubblici o propri.

La loc. Birreria può essere raggiunta a piedi anche dall'abitato di Malè, per comoda strada pianeggiante.



località	RABBI
accesso	loc. Birrerie
quota di partenza	750 m
quota di arrivo	1.000 m
tempo di percorrenza	3 h e 30'
lunghezza percorso	6 km
difficoltà	facile





località	RABBI
accesso	Piazzola - Loc. Cavallar
quota di partenza	1.320 m
quota di arrivo	1.520 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	4,8 km
difficoltà	facile

Loc. Cavallar (1.480 m) – Piazzola (1.315 m) – Somrabbi (1.346 m)

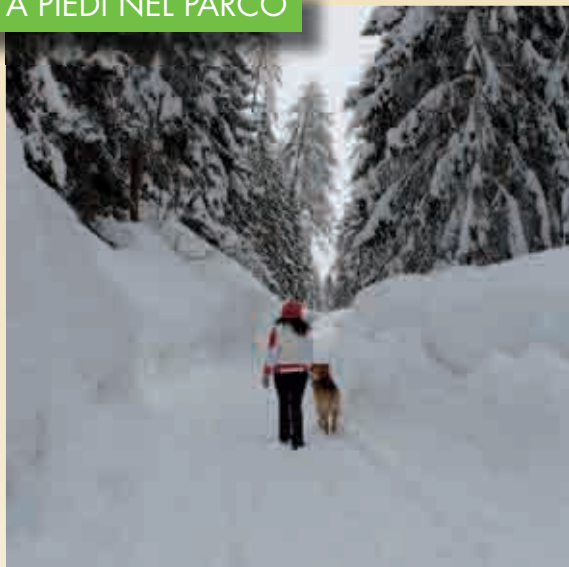
Dalla frazione di Piazzola si seguono le indicazioni per la località "Cavallar". Al termine della strada asfaltata, sul tornante che mostra le indicazioni per il parcheggio (durante la stagione invernale non è raggiungibile con mezzi di trasporto), svoltando a sinistra inizia il percorso vero e proprio. Si prosegue su una strada forestale molto ampia, che accarezza i tipici masi della Val di Rabbi fino alla località Somrabbi, tutta all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Naturale linea di confine tra il bosco e il paese, questo percorso, esposto al sole tutto l'anno, offre un'affascinante veduta su tutta la valle e sulle cime circostanti. Interessan-

te è osservare l'alternanza tra il prato e il bosco, quasi come un gioco malizioso tra il lavoro dell'uomo, che tagliando l'erba mantiene puliti i prati innevati, e la natura che si appropria velocemente di ogni lembo di terra lasciato incolto.

Il percorso è molto facile e piacevole, adatto a famiglie con bambini. Per buona parte della stagione è possibile percorrerlo senza indossare le racchette da neve.

La strada forestale confluisce nella strada provinciale in località Somrabbi. Il rientro è quindi possibile seguendo la strada fino a Piazzola oppure percorrendo il percorso a ritroso.





località	RABBI
accesso	Terme di Rabbi
quota di partenza	1.260 m
quota di arrivo	1.539 m
tempo di percorrenza	3 h
lunghezza percorso	5 km
difficoltà	media

Rabbi Fonti (1.260 m) – Malga Fratte Bassa (1.482 m) – Coler (1.386 m) – Malga Stablasolo (1.539 m)

Si raggiunge la località Rabbi Fonti posta in fondo alla Val di Rabbi e si parcheggia in prossimità dello Stabilimento Termale nei pressi della pista di sci fondo in loc. Plan. Si attraversa il ponte sul torrente Rabbies e si sale verso i masi visibili. Superatili, si segue la evidente strada verso Malga Frat-

te Bassa, oltrepassata la quale si scende in loc. Coler. Raggiunta la strada in prossimità del Rifugio Fontanino, la si percorre in salita fino a malga Stablasolo e di qui si può procedere fino al ponte sul Rabbies al cospetto delle cascate di Saent. Si rientra dallo stesso percorso.





località	RABBI
accesso	Terme di Rabbi
quota di partenza	1.260 m
quota di arrivo	2.057 m
tempo di percorrenza	3 h
lunghezza percorso	5,8 km
difficoltà	medio-alta

Rabbi Fonti (1.260 m) – Malga Fratte Bassa (1.482 m) – Malga Fratte Alta (1.867 m) – Malga Monte Sole Bassa (1.759 m) – Malga Monte Sole Alta (2.057 m)

Si raggiunge la località Rabbi Fonti posta in fondo alla Val di Rabbi e si parcheggia in prossimità dello stabilimento termale. La traccia segue la strada forestale che costeggia il torrente Rabbies fino al raggiungimento del ponte sul rio Ragaiolo, in corrispondenza del quale si prende la strada che sale verso malga Fratte. In prossimità del ponte si può notare una biforcazione che scende leggermente verso la segheria veneziana ed il ripido sentiero che sale verso la cascata del Ragaiolo. Si segue la strada forestale fino a malga Fratte Bassa, in corrispondenza della quale si imbecca il sentiero per il rudere del malghetto delle Fratte Alta. Raggiunto quest'ultimo, si costeggia la stalla sul sentiero pianeggiante che si

sviluppa a valle della stessa. Proseguendo in questa direzione si raggiunge la malga Monte Sole Bassa (da qui, seguendo la strada forestale, su traccia battuta con mezzi battipista, si può raggiungere la malga Monte Sole Alta). Il tragitto dallo Stabilimento Termale fino alla Malga Monte Sole Alta è costantemente battuto con gatto delle nevi, **ideale anche per escursioni a piedi e con slittino. Tracciato del raduno scialpinistico SKI ALP.** Si rientra al punto di partenza, per la comoda strada forestale che, dopo una serie di tornanti, raggiunge la località Fontanon in prossimità della Malga Stableti. Lasciando sulla destra la malga si prosegue su strada in discesa fino al punto di partenza.





località	CAVIZZANA
accesso	Loc. Campo Sportivo
quota di partenza	705 m
quota di arrivo	1.114 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	5 km
difficoltà	facile

Cavizzana (705 m)
Masi Bassi (1.114 m)

Si parte dall'abitato di Cavizzana dove si può parcheggiare in prossimità del Campo Sportivo.

Si seguono le indicazioni per i Masi di Cavizzana. Dopo 600 metri circa si può vedere sulla destra della strada "El Mas dela Rosa". Al bivio si gira a sinistra seguendo il segnale e si procede sulla strada foresta-

le. Altri due tornanti e si procede fino ad arrivare ai Masi di Cavizzana. Dopo il 3° Maso, si scende a sinistra percorrendo il sentiero delle Croze che riporta al paese e al parcheggio.

Parte di questo percorso segue la traccia del Cammino Jacopeo D'Anania.



11 SALITA AL GRUM



località	CALDES
accesso	Loc. Contre
quota di partenza	647 m
quota di arrivo	1.525 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	5,5 km
difficoltà	medio/difficile

Caldes loc. Contre (647 m) – Pradel Conz (1.397 m) – Malga Grum (1.525 m)

Si parte dall'abitato di Caldes, parcheggiando vicino al Fiume Noce in località Contre. Seguendo le indicazioni per la Salita al Grum, si percorre la strada forestale che porta alla Località Plaz. Procedendo, prima di notare sulla parte sinistra della strada il Crocefisso, si gira a destra e si continua. Lungo il tragitto, tra la terza e la quarta "Vouta" (Curva/Tornante) si può ammirare il bel capitello dedicato alla Madonna. Continuando, si percorre la strada forestale che effettua ancora due tornanti. Prima di arrivare alla di-

stesa chiamata "Prà dal Conz", dopo la sesta curva, c'è la possibilità facendo una piccola deviazione a sinistra dal sentiero originario, di percorrere per un centinaio di metri un piccolo sentiero che porta alla suggestiva grotta chiamata "Vout dal Coel". Ritornando indietro sulla strada di origine e proseguendo al bivio successivo si gira a sinistra e si prosegue fino alla Malga Grum. All'interno del bivacco portandosi una buona merenda, c'è la possibilità di fermarsi e riscaldare l'ambiente per riposare in un'atmosfera di altri tempi.





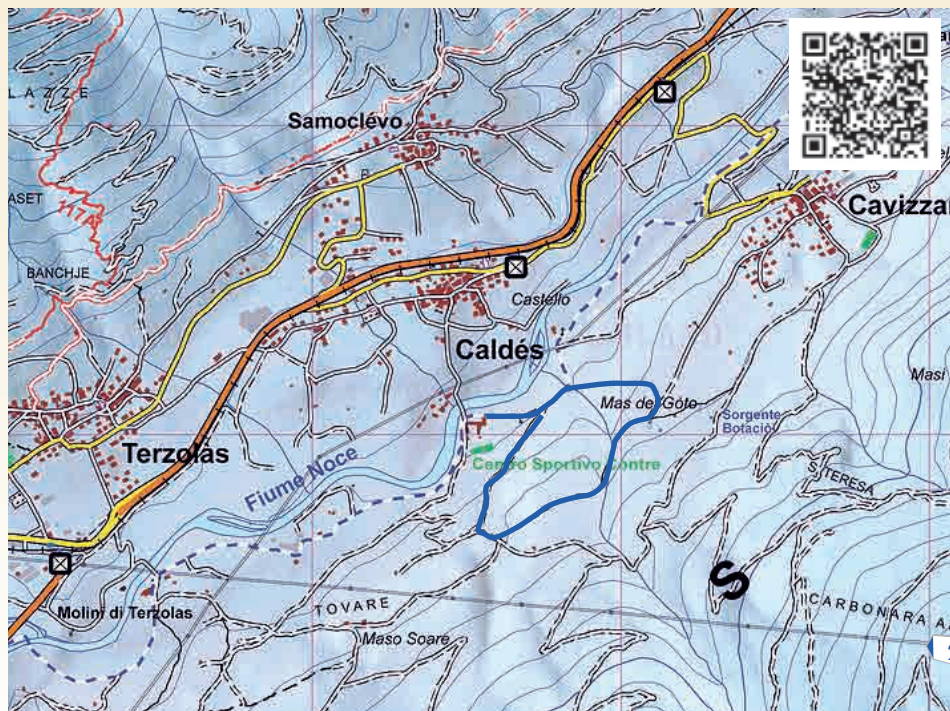
località	CALDES
accesso	Loc. Contre
quota di partenza	647 m
quota di arrivo	730 m
tempo di percorrenza	40'
lunghezza percorso	2 km
difficoltà	facile

*Caldes loc. Contre (647 m)
Mas del Goto (752 m)*

Il percorso inizia dalla Località Contre nell'abitato di Caldes, dove si può parcheggiare.

Si segue l'indicazione per la località Plaz e prima del crocifisso si gira a sinistra.

Si procede fino ad arrivare al "Mas del Goto" passando il primo ponte sul Rio Tinto. Girando nuovamente a sinistra, si procede per il sentiero e oltrepassando il secondo ponte si ritorna al parcheggio.





località	TERZOLAS
accesso	Parco Giochi
quota di partenza	750 m
quota di arrivo	822 m
tempo di percorrenza	1 h e 30'
lunghezza percorso	3,5 km
difficoltà	facile

*Terzolas (750 m)
Convento (764 m) - Arnago (825 m)
Maso Maleda (822 m)*

Percorso adatto al Nordic Walking. Partendo dal parco giochi di Terzolas si sale verso il convento dei Cappuccini e se ne costeggiano le antiche mura fino ad imboccare la strada comunale che sale al paese di Arnago.

La piccola Frazione viene attraversata per intero per poi imboccare il sentiero del vecchio canale irriguo indicato dalla segnaletica del percorso "Nordic Walking". Si giunge così

all'area dei caratteristici castagni storici in località "Banchie" sopra l'abitato di Terzolas e si prosegue diritti lungo il tratto del sentiero "Val di Sole" in direzione Samoclevo.

Conclusa la strada sterrata si procede in quota fino all'abitato. Da lì si raggiunge nuovamente Terzolas attraversandone il centro storico e riportandosi così al punto di partenza. Il percorso include tratti di strada asfaltata.





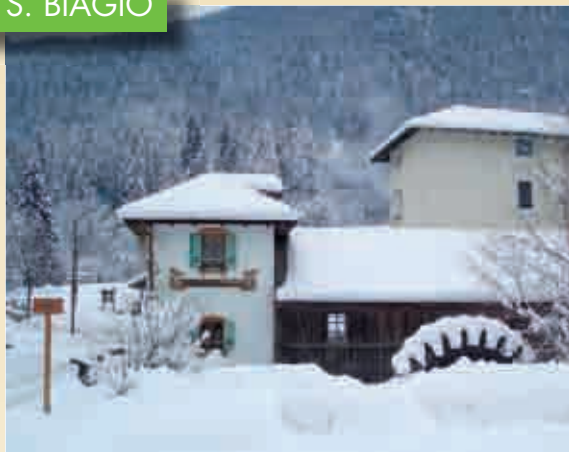
località	MALÈ
accesso	Fraz. Boletina
quota di partenza	1.248 m
quota di arrivo	1.600 m
tempo di percorrenza	3 h
lunghezza percorso	7,7 km
difficoltà	medio/difficile

Boletina (1.161 m)
Mas de Mez (1.317 m)
Piazza Merentaia (1.510 m)
Mas de la Cros (1.601 m)
Malga Boletina Bassa (1.510 m)

Da Malè raggiungere la fraz. di Boletina, oltrepassare il centro abitato della frazione seguendo la strada asfaltata fino al primo tornante. Parcheggiare la macchina e seguire la strada che sale, compiendo tre tornanti, fino alla loc. Mas de Mez. Procedere fino alla loc. P.zza Merentaia (quota 1510 m) e continuare, ammirando sullo sfondo il Cimon di Boletina, fino al Mas de la Cros (1601 m) punto soleggiato e panoramico circondato da distese innevate ideali per qualche slittata. Il tempo di percorrenza sti-

mato fino al Mas de la Cros è di circa 1h e 30'. Dal Malghetto il percorso prosegue nel bosco scendendo di quota per giungere dopo circa 20' alla Maga di Boletina bassa (1510 m) da dove si può ammirare uno scorcio della Val di Rabbi. Proseguendo in direzione sud e sud-est dopo circa 40' si arriva in località "seghe" con vista sulla bassa Val di Sole. Ancora 30' circa per giungere al parcheggio. Questo percorso è da effettuarsi preferibilmente nell'arco di una giornata.



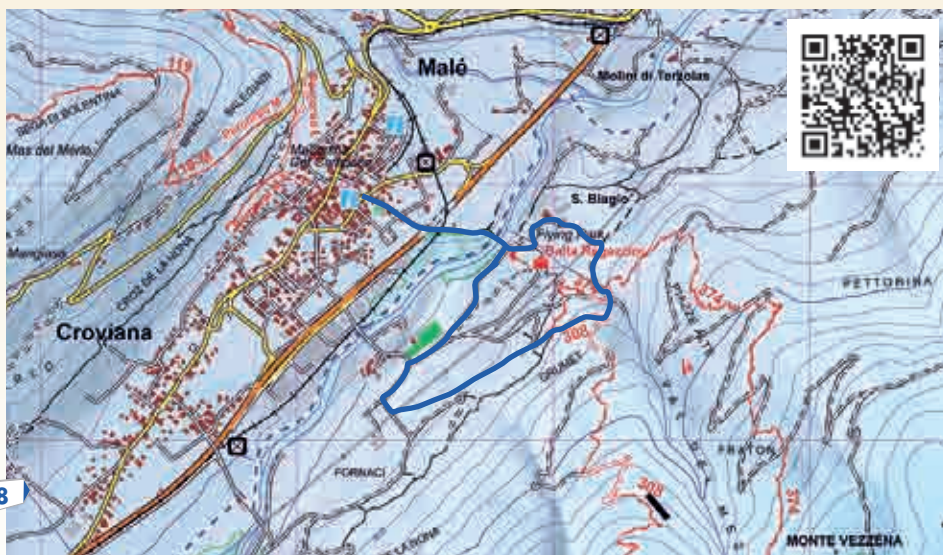


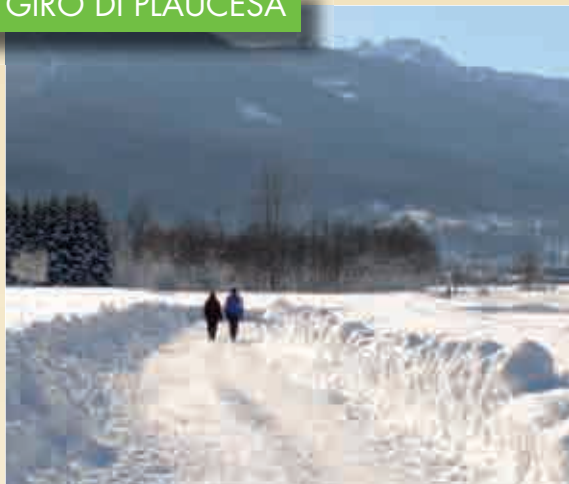
località	MALÈ
accesso	Loc. Pineta
quota di partenza	720 m
quota di arrivo	793 m
tempo di percorrenza	1 h e 30'
lunghezza percorso	2,9 km
difficoltà	facile

Malè (720 m) – S. Biagio (728 m)

Da Malè raggiungere la loc. Pineta, nei pressi della piscina, scendere lungo la stradina e attraversare il Fiume Noce per mezzo del ponte della Passerella. Imboccare la strada a sinistra che sale fino alla località S. Biagio, sede di un'azienda agricola e di un bel rustico. Salire attraversando i prati innevati e prendere in direzione sud-ovest lungo un sentiero esistente. Il tracciato prosegue attraversando a mezzo di un ponte la Val del Mezzòl racchiusa tra ripidi versanti rocciosi attrezzati

per arrampicata sportiva (loc. palestra di roccia). Attraversare dei prati innevati sub pianeggianti con vista sull'intero abitato di Malè e sull'alta Val di Sole fino alla loc. Pinei. Da qui, svoltando in direzione nord-ovest e poi di nuovo in direzione nord-est si arriva in località Molini di Malè. Percorrendo la strada asfaltata sovrastante lo stadio del ghiaccio e il campo da calcio si giunge al punto di partenza in corrispondenza del ponte della Passerella.





località	CROVIANA
accesso	Loc. Mulino
quota di partenza	713 m
quota di arrivo	770 m
tempo di percorrenza	2 h e 30'
lunghezza percorso	3,5 km
difficoltà	facile

*Croviana (713 m)
loc. Le Plaze (770 m)*

Dal paese di Croviana seguire le indicazioni per località Mulino - Plaze, Chili Rafting, superando il ponte sul Fiume Noce. Dalla zona del Mulino di Croviana, in direzione Malé si sale leggermente lungo la strada forestale per poi svoltare a destra, sino alla località 'Plaze', dove si prosegue salendo ancora per circa 200 metri in direzione Monclassico. Il sentiero forestale inizia con una dolce discesa in mezzo al bosco raggiungendo località 'Plaucésa', piacevole punto panoramico su parte della vallata

e sulla piana sottostante. Proseguendo si scende sino ad uscire dal bosco ed arrivare presso il ponte sul fiume Noce, subito dopo il quale, sulla destra, è possibile imboccare la pista ciclabile che costeggia in parte la pista di sci nordico. La traccia prosegue per circa 1,4 km alternando parti immerse nel bosco a zone aperte con molta visibilità. Terminata la pista ciclabile si svolta a destra e, superato il ponte sul fiume Noce, si raggiunge il luogo di partenza ovvero località 'Il Mulino'.



17 MONTE SPOLVERINO



località	FOLGARIDA
accesso	Piazz.le Folgarida o Belvedere
quota di partenza	1.850 m
quota di arrivo	2.040 m
tempo di percorrenza	50'
lunghezza percorso	2 km
difficoltà	facile

*Malghet Aut (1.850 m)
Monte Spolverino (2.040 m)*

Si sale in quota da Folgarida fino al Malghet Aut con le telecabine Folgarida o Belvedere. Camminando a bordo pista si raggiunge la stazione a monte della seggiovia Bamby, che può essere utilizzata anche dai turisti senza sci sia in salita che in discesa, da dove parte il sentiero. Percorso un breve tratto si incrocia la pista da sci "Brenzi": attraversandola con

molta attenzione e dando la precedenza agli sciatori che scendono dall'alto, si percorre tutto il versante Sud - Est del Monte Spolverino per arrivare in prossimità dell'arrivo della stazione a monte della telecabina "Daolasa - Val Mastellina", dopo aver attraversato con la stessa attenzione la pista da sci "Panoramica". Rientro per lo stesso itinerario a ritroso.





località **FOLGARIDA**

accesso **Malga Folgarida di Dimaro**

quota di partenza **1.475 m**

quota di arrivo **1.850 m**

tempo di percorrenza **2 h e 30'**

lunghezza percorso **3,6 km**

difficoltà **medio/difficile**

Malga Folgarida (1.475 m)

Malghet Aut (1.850 m)

Si percorre in macchina la strada statale per Madonna di Campiglio e si parcheggia nei pressi del bivio della malga Folgarida di Dimaro.

Percorrendo la strada forestale che porta alla malga, con splendido panorama su tutto il gruppo di Brenta, si seguono le indi-

cazioni per Malghet Aut. (Incrocio con itinerario n.17). Sempre per la strada forestale, dopo una serie di tornanti, si raggiunge la località Malghet Aut, al centro del comprensorio sciistico di Folgarida-Marilleva.

Rientro per lo stesso itinerario.



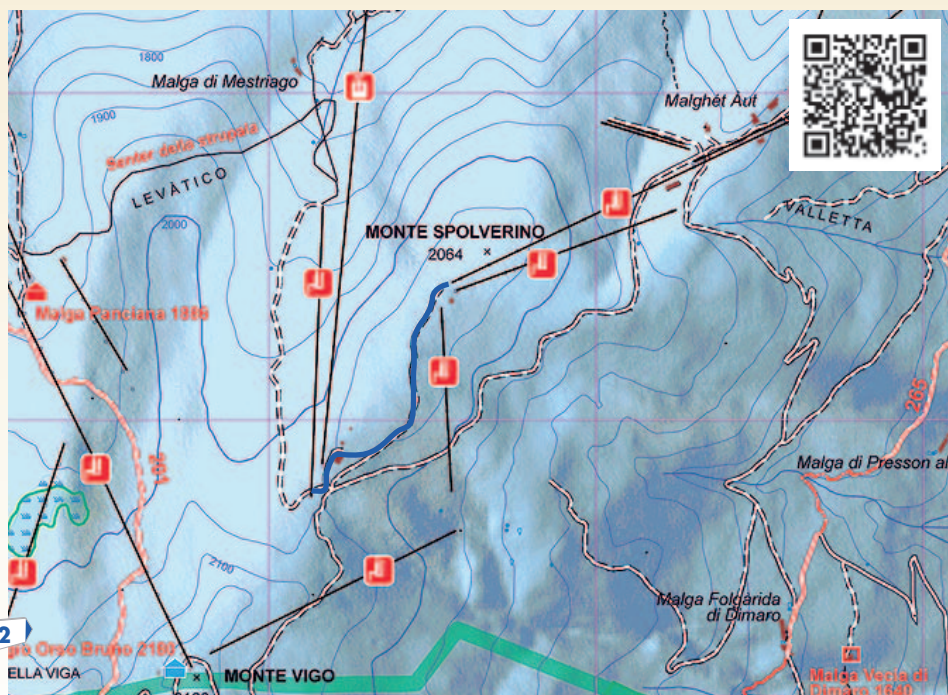


località	FOLGARIDA
accesso	arrivo Telecabina Daolasa
quota di partenza	2.040 m
quota di arrivo	2.080 m
tempo di percorrenza	25'
lunghezza percorso	0,8 km
difficoltà	facile

Daolasa (825 m)
Arrivo Telecabina (2.040 m)

Breve ma appagante passeggiata in quota su un terrazzo pianeggiante; offre una fantastica visione di insieme dei gruppi montuosi (Brenta, Adamello-Presanella e Ortles-Cevedale) che circondano il comprensorio sciistico di Folgarida-Marilleva. Si raggiunge

quota con la telecabina Daolasa-Val Mastelina e, a monte della stessa, si percorre un evidente traccia battuta dai gatti delle nevi che si congiunge alla pista panoramica proveniente dal Monte Spolverino dove termina il percorso. Rientro per lo stesso itinerario.



20 SALITA AL MALGHET AUT



località	FOLGARIDA
accesso	Loc. Casina
quota di partenza	1.460 m
quota di arrivo	1.850 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	3 km
difficoltà	medio/difficile

*Folgarida Loc. Casina (1.460 m)
Malghet Aut (1.850 m)*

Da Folgarida in località Belvedere si percorre la Via Monti Alti raggiungendo il parcheggio in località Casina. Dalla località Casina si parte subito in prossimità di un vecchio maso e si attraversa la pista dando precedenza agli sciatori. Dopo trenta metri si imbecca una stradina che si inoltra nel bosco (tra i masi a lato della pista) conti-

nuando fino alla congiunzione con la strada forestale che proviene dalla malga di Dimaro (itinerario in comune con il n. 15). Girando a destra in salita sempre per un'evidente strada si raggiunge, dopo alcuni tornanti, la località Malghet Aut, centro del comprensorio sciistico di Folgarida-Marilleva. Rientro per lo stesso itinerario.





località	FOLGARIDA
accesso	Piazzale Folgarida
quota di partenza	1.300 m
quota di arrivo	1.373 m
tempo di percorrenza	1 h e 15'
lunghezza percorso	2 km
difficoltà	media

Folgarida (1.500 m)
Malghetto di Almazago (1.373 m)

Nella parte più alta del Piazzale Folgarida si percorre per un breve tratto la strada forestale. Raggiunto il primo tornante, a destra della strada, si imbecca un evidente sentiero che attraversa la Val Rotian per raggiungere il pascolo del Malghetto di Almazago dove si può godere di una bellissima vista sulla Val di Sole. Lasciato il pascolo alle spalle, ci si addentra in un bosco di conifere. Il percorso termina presso la stazione intermedia del-

la cabinovia "Daolasa - Val Mastellina" al Malghetto di Mastellina. Rientro per lo stesso itinerario oppure possibilità di salita con cabinovia "Daolasa - Val Mastellina" e discesa alla località Malghet Aut con itinerario n. 14. Questo itinerario può essere effettuato anche in senso inverso partendo da Daolasa e risalendo con la telecabina fino alla stazione intermedia (Malghetto di Mastellina). Rientro per lo stesso itinerario.





località	MEZZANA
accesso	Palazzetto dello Sport
quota di partenza	900 m
quota di arrivo	1.400 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	3 km
difficoltà	media

Mezzana (900 m) – loc. Mas Brusà (915 m) – Marilleva (1.400 m)

Dal paese di Mezzana seguire le indicazioni per Marilleva fino a raggiungere il palazzetto dello sport (parcheeggio). Continuare lungo l'evidente strada che sale a fianco al palazzetto e giunge nei pressi di un caseggiato (Mas Brusà). Proseguire per la strada forestale che s'inoltra in salita nel bosco, lungo le pendici della montagna di Copai; dopo una serie di tornanti si raggiunge, a quota 1400, un bivio con indicazioni (la-

ghetti di Mezzana). Girare a sinistra e per strada in leggera discesa, si arriva a Marilleva 1400 nei pressi del Residence Artuik. Percorrere la strada provinciale, dopo aver superato il sottopasso della pista, si risale a destra sempre per la strada provinciale fino alla chiesa situata in prossimità dell'arrivo della telecabina per l'eventuale discesa. L'itinerario può essere percorso anche in senso inverso.





località	MARILLEVA 1400
accesso	Parcheggio Res. Artuik
quota di partenza	1.400 m
quota di arrivo	1.400 m
tempo di percorrenza	1 h
lunghezza percorso	2 km
difficoltà	facile

Marilleva (1.400 m)
Madonna delle Cime (1.400 m)

Partenza dal parcheggio del Residence Artuik a Marilleva 1400. Si percorre un'evidente strada in leggera salita che, attraversando la Val Lores, raggiunge il bivio con indicazioni laghetti di Mezzana - Madonna delle Cime. Si prosegue in leggera discesa per circa

400 m seguendo l'indicazione "Madonna delle Cime" fino ad un bivio.

Da qui si prosegue su strada pianeggiante fino al capitello della Madonna.

Si rientra dallo stesso percorso.





località **MARILLEVA 1400**

accesso **Parceggio Res. Artuik**

quota di partenza **1.400 m**

quota di arrivo **2.001 m**

tempo di percorrenza **2 h**

lunghezza percorso **3 km**

difficoltà **impegnativa**

Marilleva (1.410 m) – Bivio Rifugio Orti (1.820 m) – Malga Copai (1.986 m) – Laghetti del Malghetto (2.001 m)



Partenza dal parcheggio del Residence Artuik a Marilleva 1400. Si percorre un'evidente strada in leggera salita che, attraversando la Val Lores, raggiunge il bivio con indicazioni laghetti di Mezzana - Madonna delle Cime. Si prosegue in salita fino al primo e unico tornante e si continua tralasciando la deviazione per Busa del Busaz fino a raggiungere il bivio del sentiero che proviene dal Rifugio Orti. Tralasciandolo, si prosegue per stretta mulattiera fino alla malga di Copai e da qui in breve si raggiungono i laghi del Malghetto di Mezzana. Si rientra dallo stesso percorso.



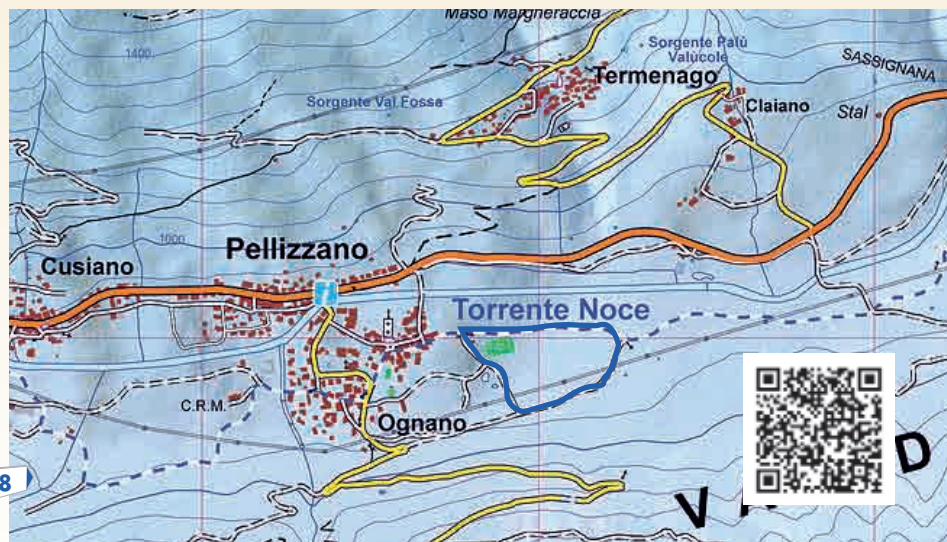


località	PELLIZZANO
accesso	Bici Grill
quota di partenza	920 m
quota di arrivo	920 m
tempo di percorrenza	50'
lunghezza percorso	1,8 km
difficoltà	facile

Pellizzano (920 m)

Partenza dal Bici Grill ad est dell'abitato di Pellizzano. Portarsi verso la zona sportiva (trampolini-rampe per lo snowboard, bob e slitte) raggiungendo la località "Lusenz", seguendo le indicazioni "Giro Pozza del Cagnolò", percorso utilizzato d'estate per escursioni in mountain bike. Si passa ai piedi dei trampolini e dopo aver superato un piccolo ponticello si sale per una stradina che costeggia il bosco; appena prima della centrale di teleriscaldamento a biomassa si svolta a

sinistra salendo verso la località Pozza del Cagnolò. Si prosegue lungo la strada passando sotto le rampe di lancio dei trampolini. A questo punto la strada inizia a scendere fino a raggiungere un bivio; mantenere la destra seguendo le indicazioni. Il percorso si inoltra ancora nel bosco fino a raggiungere il bivio con la pista ciclabile che porta verso Mezzana, a questo punto girare a sinistra per rientrare verso Pellizzano raggiungendo il punto di partenza del Bici Grill.



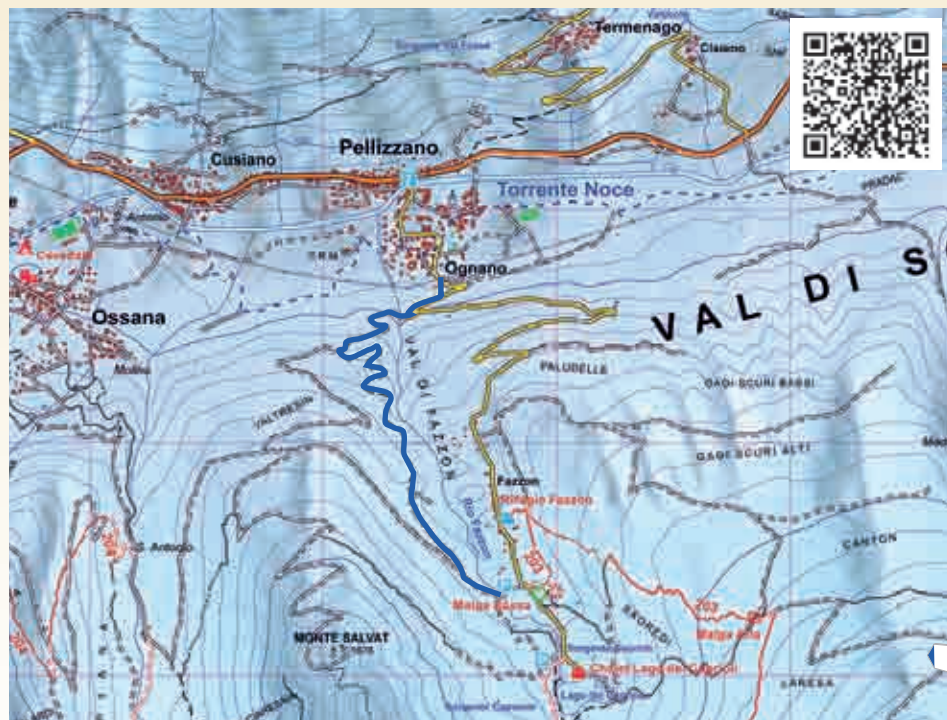


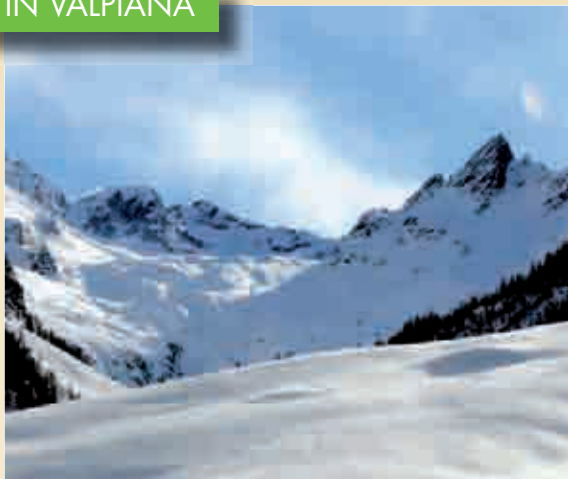
località	PELLIZZANO
accesso	Strada Lago dei Caprioli
quota di partenza	980 m
quota di arrivo	1.267 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	2,5 km
difficoltà	media

*Pellizzano (920 m)
Malga Bassa (1.250 m)*

Partendo dal secondo tornante sulla strada che porta a Fazzon - Lago dei Caprioli, si segue il sentiero didattico "Senter dela Palù" che porta alla Malga Bassa - Centro Visitato-

ri; quindi si prosegue sulla strada principale che porta al Lago dei Caprioli. Rientro per lo stesso itinerario.





località	OSSANA
accesso	Chiesa S. Vigilio
quota di partenza	1.011 m
quota di arrivo	1.260 m
tempo di percorrenza	2 h
lunghezza percorso	2,5 km
difficoltà	media

*Ossana (1.011 m)
Valpiana (1.260 m - S. Antonio)*

Si raggiunge l'abitato di Ossana e si parcheggia nei pressi della chiesa di S. Vigilio, antica e suggestiva pieve medioevale. Dal parcheggio della chiesa si segue un'evidente e ripida strada. Dopo il primo tornante la pendenza diminuisce e dopo un paio di km conduce all'ingresso della pianeggiante e suggestiva conca di Valpiana, solcata dal

torrente Foce. La vista è suggestiva, perché alle spalle giganteggiano le vette del gruppo Ortles-Cevedale (con il Vioz 3645 m), mentre di fronte si apre lo scenario di Corno di Valpiana, Cima di Bon e Monte Giner (2955 m), che continua il gruppo della Presanella.

Si rientra dallo stesso percorso.





località **PEIO**

accesso **Cogolo - loc. Biancaneve**

quota di partenza **1.200 m**

quota di arrivo **1.802 m**

tempo di percorrenza **5 h**

lunghezza percorso **8 km**

difficoltà **impegnativo**

*Cogolo (1.200 m) – Maso Fontana
Matta (1.529 m) – Malga Borche
(1.802 m)*

Raggiunta la località Biancaneve a Cogolo, si costeggia in salita la pista dell'omonimo skilift: con un ulteriore breve tratto in salita ci si addentra poi nel fitto del bosco e si segue un lungo sentiero che costeggia una serie di caratteristici masi: si raggiunge prima Maso Fontana Matta, quindi i masi delle località Stablo e Frattaperta. Si arriva quindi ai 1802 metri di quota di Malga Borche, potendo vi-

sionare un meraviglioso panorama sull'intera Val di Peio, in particolare sul suggestivo borgo di Peio Paese e sulle circostanti imponenti montagne del gruppo Ortles-Cevedale.

Si ritorna quindi al punto di partenza per lunga ma comoda strada forestale, che scende innevata sino alle prime case di Cogolo seguendo diversi comodi tornanti.





località	COGOLO
accesso	loc. Le Plaze
quota di partenza	1.160 m
quota di arrivo	1.278 m
tempo di percorrenza	3 h
lunghezza percorso	4 km
difficoltà	facile

Cogolo (1.150 m)

Comasine - S. Lucia (1.278 m)

Si parte dalla zona Le Plaze di Cogolo, sulla destra orografica del fiume Noce, inoltrandoci poi nel fitto del bosco, con direzione la misteriosa chiesa di S. Lucia, isolato edificio medievale posto su un colle che sovrasta il piccolo abitato di Comasine. Un massiccio campanile con cuspide in pietra e bifore romaniche è costruito accanto.

Documentata nel 1374, la chiesa fu ampliata e dotata di un portico nel XVI secolo. Gli altari lignei sono oggi collocati nella chiesa di San Matteo a Comasine, esistente già a metà '400 al centro del paese, un tempo abitato esclusivamente da minatori di origine lombarda. Non a caso la chiesa di S. Lucia, elemento inconfondibile del paesaggio solandro, è dedicata infatti alla Santa nativa di Siracusa, protettrice della vista e dei minatori. A Comasine una risorsa decisamente importante per molti secoli è stata infatti la presenza di giacimenti di ferro (magnetite), il cui sfruttamento, probabilmente ancora in epoca romana o precedente, ha raggiunto l'apice intorno al XV secolo e XVI secolo, declinando ed infine spegnendosi del tutto intorno alla metà dell'Ottocento col definitivo abbandono della lavorazione con l'altoforno situato in località Forno di Novàl. Lo sfruttamento minerario delle viscere montuose di Comasine finì completamente però solo nel 1967. Dalla chiesa di S. Lucia si ritorna poi al punto di partenza tramite lo stesso sentiero percorso all'andata. E' possibile comunque fare una deviazione, togliendosi le ciaspole, verso il piccolo borgo di Comasine: decisamente consigliata una visita al Circolo Culturale e Ricreativo "Giacomo Matteotti", intitolato alla memoria del noto deputato socialista, di famiglia originaria di Comasine ed ucciso a Roma da sicari fascisti il 10 giugno 1924.





località	PEIO
accesso	Piazz.le Telecabina Peio Fonti
quota di partenza	2.000 m
quota di arrivo	1.380 m
tempo di percorrenza	6 h
lunghezza percorso	10 km
difficoltà	media

Peio Fonti (1.388 m) – Rifugio Lo Scoiattolo (2.000 m) – Malga Talé (1.717 m) – Malga Saline (2.080 m) – Peio Paese (1.585 m)

Anello di media difficoltà che si sviluppa partendo dalla località Scoiattolo (2000 metri di quota), nei pressi della vicina seggiovia: si prende quindi il sentiero SAT 127 che, nel fitto del bosco, si inoltra sino a Malga Saline, posta a quota 2080 m, per salire in direzione della località Sarodine: qui si può ammirare il noto “Sass de le Strie” (“Sasso delle streghe”). Il masso riporta alcune caratteristiche coppelle (semplici incisioni di età preistorica) e la particolarità è che solo alcune risultano realizzate grazie a uno strumento di metallo, mentre le altre potrebbero essere più antiche. Ritornati a Malga Saline, si intraprende un ampio ma comodo itinerario nel fitto del bosco, che tocca i caratteristici Masi Lagostel; nelle vicinanze delle prese Enel di Vallenai, si scende poi di quota per giungere a Malga Talè: recentemente ristrutturata dal Parco Nazionale dello Stelvio, ospita ora un interessante percorso tematico dedicato ai tetraonidi (gallo cedrone, gallo forcello, francolino di monte e pernice bianca) e alle loro complesse strategie di adattamento all’ambiente. La costruzione è infatti collocata in un’area a pascolo caratterizzata dalla consolidata presenza dei misteriosi uccelli selvatici. Una comoda strada innevata in leggera discesa conduce poi sino al caratteristico borgo di Peio Paese, spettacolare terrazza del Trentino, visti i suoi 1585 metri di quota. Da qui tre sono le possibilità per ritornare presso il piazzale Telecabina a Peio Fonti: con le ciaspole tramite un nuovo sentiero innevato che

lambisce la strada provinciale e l’Area Faunistica del Parco; senza ciaspole si può invece percorrere la strada provinciale che collega Peio Paese e Peio Fonti. Se invece si è stanchi, si può scendere a valle utilizzando i comodi ski bus disponibili durante tutto l’arco della giornata.



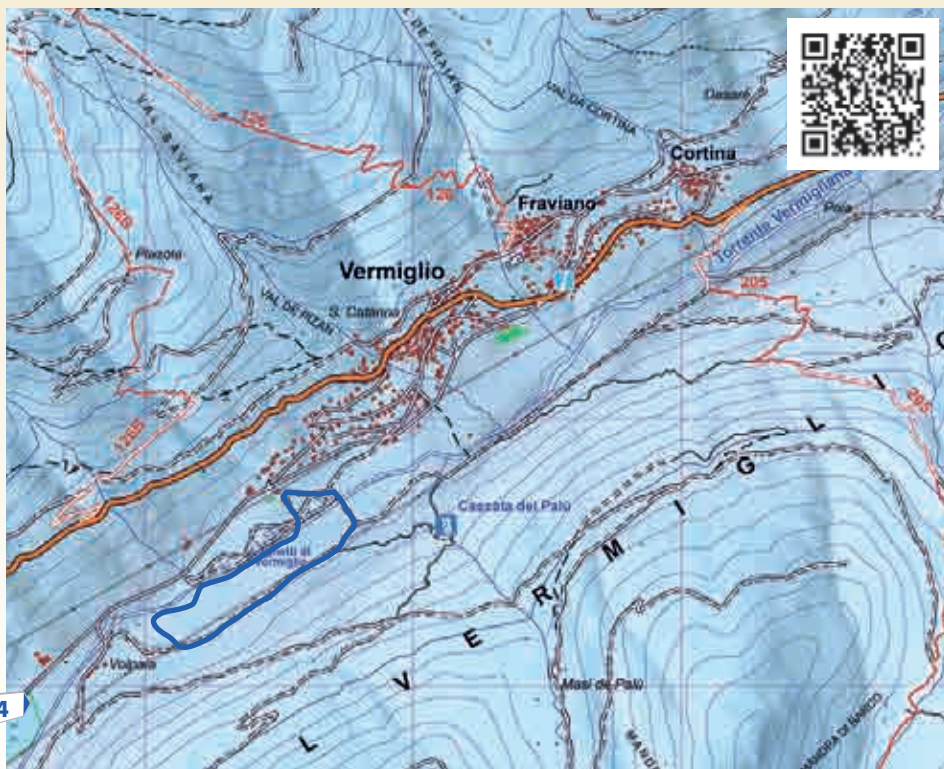


località	VERMIGLIO
accesso	Loc. Laghetti
quota di partenza	1.189 m
quota di arrivo	1.189 m
tempo di percorrenza	1 h
lunghezza percorso	2,5 km
difficoltà	facile

Vermiglio (1.207 m)
Volpaia (1.204 m)

Partenza dal centro Fondo Vermiglio in località Laghetti. Anello di facile esecuzione con un dislivello di 21 metri, che si sviluppa

costeggiando i laghetti e il torrente, per poi arrivare fino ai bordi del bosco e ritorno per un totale di 2,5 km.



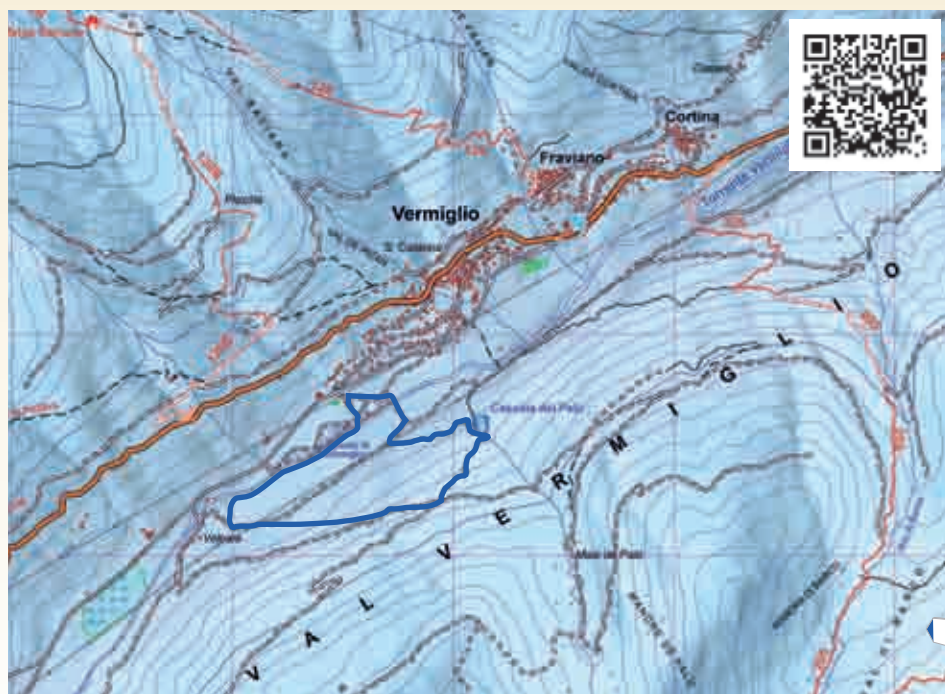


località	VERMIGLIO
accesso	Loc. Laghetti
quota di partenza	1.189 m
quota di arrivo	1.243 m
tempo di percorrenza	1 h
lunghezza percorso	2,5 km
difficoltà	facile

Vermiglio (1.207 m)
Volpaia (1.204 m)

Partenza dal centro Fondo Vermiglio in località Laghetti. Anello di media difficoltà con un dislivello di 54 metri che ricalca nella prima parte il percorso "Plan dei Pradi" per poi inoltrarsi nel bosco e raggiungere appunto la

cascata da cui prende il nome. Si attraversa quindi il corso d'acqua tramite una passerella in legno molto caratteristica. Scendendo poi per il sentiero ci si ricongiunge con il percorso "Plan dei Pradi" per un totale di 4 km.





località **VERMIGLIO**

accesso **Loc. S. Caterina - Dazi**

quota di partenza **1.285 m**

quota di arrivo **1.850 m**

tempo di percorrenza **3 h e 30'**

lunghezza percorso **9 km**

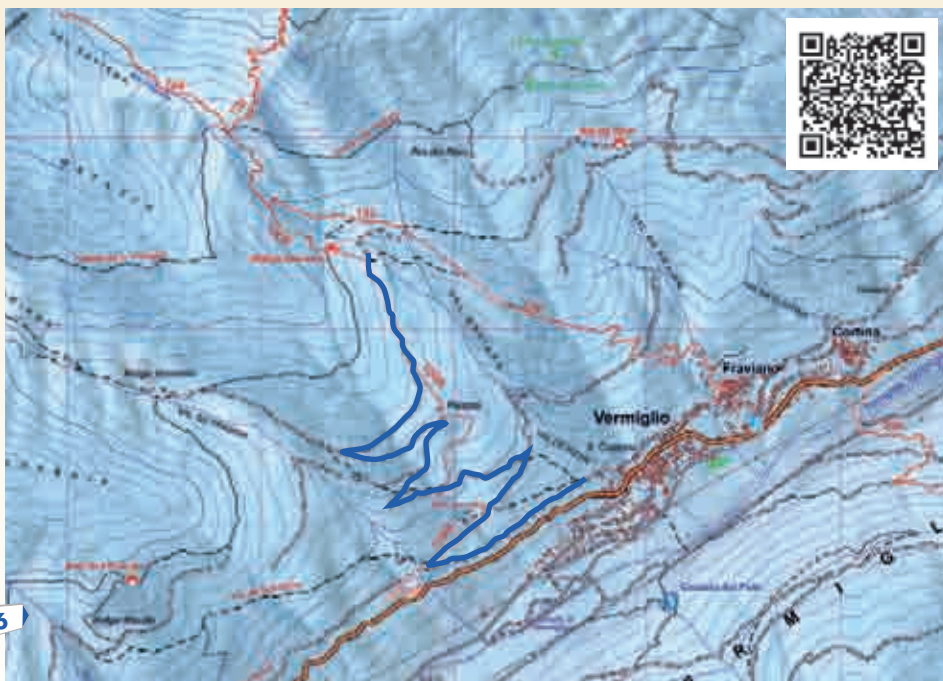
difficoltà **medio/impegnativa**

Verniana (1.715 m)

Malga Saviana (1.850 m)

Partenza dalla chiesa di Santa Caterina verso il Dazi. Il primo tratto percorre la vecchia strada del Tonale, poi lungo la strada forestale, passando dalla "Plazola", si arriva in Val Verniana a quota 1715 m. Si Possono osservare i caratteristici masi, le cime con il

monte Redivalle e sul versante opposto cima Presanella. Si prosegue fino all'imbocco di val Saviana a quota 1850 m. In alternativa è possibile percorrere un tragitto diverso seguendo la mulattiera che interseca la strada forestale in più punti.





località	PASSO TONALE
accesso	Parceggio seggiovia Valbiolo
quota di partenza	1.971 m
quota di arrivo	2.250 m
tempo di percorrenza	1 h
lunghezza percorso	2 km
difficoltà	facile

Passo Tonale (1.866 m) – Malga Valbiolo (2.250 m) – Ospizio S. Bartolomeo (1.968 m)

Salendo da Vermiglio, all'ingresso dell'abitato di Passo del Tonale, imboccare a destra la strada che sale fino a raggiungere il parcheggio (consigliato) della seggiovia Valbiolo e da qui seguire le indicazioni per l'Hotel La Mirandola.

In prossimità della chiesetta dell'Ospizio accanto all'hotel, si imbocca il percorso che prosegue pianeggiante fino a un bivio (300

m dalla partenza); si prosegue sulla sinistra facendo quindi l'ampio tornante, fino a giungere in prossimità delle piste da sci. Da qui il percorso si snoda salendo a fianco della pista Valbiolo fino a giungere alla Malga omonima. Per il rientro ripercorrere l'itinerario in senso inverso o, in alternativa, utilizzare l'impianto di risalita "Valbiolo". Discesa su impianto a pagamento.



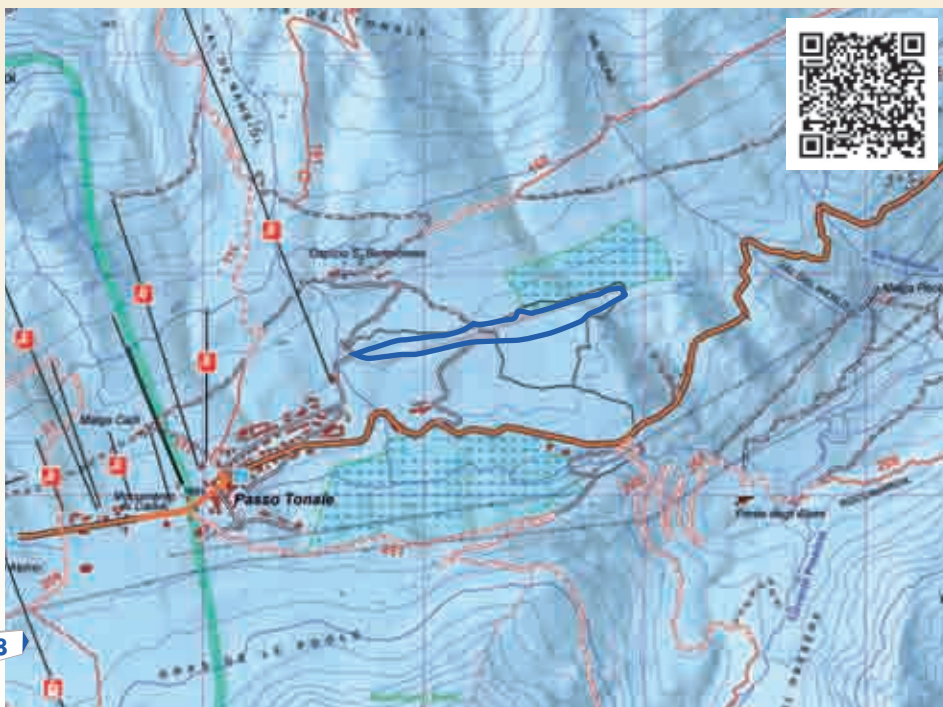


località	PASSO TONALE
accesso	Parccheggio seggiovia Valbiolo
quota di partenza	1.884 m
quota di arrivo	1.884 m
tempo di percorrenza	1 h
lunghezza percorso	2 km
difficoltà	facile

Altiporto (1.886 m)

Salendo da Vermiglio, all'ingresso dell'abitato di Passo del Tonale, imboccare a destra la strada che sale fino a raggiungere il parcheggio della seggiovia Valbiolo. Da qui proseguire a piedi sulla strada che conduce

all'Hotel la Mirandola. 30 mt circa dopo il ponte si diparte sulla destra il percorso segnalato da apposito cartello. Si tratta di un itinerario ad anello, pianeggiante.



CIASPOLADE CON LE GUIDE ALPINE VAL DI SOLE

PASSO TONALE (Forte Mero) • MARTEDÌ: ritrovo Ufficio Informazioni ore 14.30. Rientro previsto per le ore 17.30.

PASSO TONALE • MERCOLEDÌ: ritrovo Ufficio Informazioni ore 21.00. Rientro previsto per le ore 23.00. Bevanda calda al rientro

RABBI (Masi Valorz) • MERCOLEDÌ: ritrovo Bar Centrale S. Bernardo ore 13.30. Rientro previsto per le ore 17.00.

FOLGARIDA - Malga Dimaro • GIOVEDÌ: ritrovo Telecabina Belvedere ore 13.30. Rientro previsto per le ore 17.00.

MEZZANA (Fr. Ortisè - Alte Pozze) • VENERDÌ: ritrovo Ufficio Informazioni ore 8.00. Rientro previsto per le ore 16.00.

Per l'effettuazione di ogni singolo programma è indispensabile il raggiungimento di un numero minimo di partecipanti; qualora non lo si raggiunga, l'organizzazione si riserva la facoltà di posticiparlo o di annullarlo. L'attrezzatura tecnica potrà essere fornita dall'organizzazione.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:

SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "VAL DI SOLE"

Piazza Regina Elena n. 17 - 38027 MALÉ - tel. e fax 0463 901151 - 347 7457328 - info@guidealpinevaldisole.it



GUIDE PARCO - ESCURSIONI GIORNALIERE "TRACCE SULLA NEVE"

a cura del Settore Trentino CONSORZIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

RABBI: 09, 11, 27 e 31.12.2011 - 02, 05, 06 e 08.01.2012 (intera giornata) • 07 e 29.2012 - 01, 04 e 07.01.2012 (pomeridiana)

PEIO: 08, 11, 26, 30 e 31.12.2011 - 03, 05 e 08.01.2012 (intera giornata) • 10 e 28.12.2011 - 01 e 06.01.2012 (pomeridiana)

Dal 09.01 al 08.04.2012: OGNI MERCOLEDÌ escursione pomeridiana a Rabbi
 OGNI VENERDÌ escursione pomeridiana a Peio
 SABATO 18 e 25.02.2012 escursione pomeridiana a Rabbi
 SABATO 10.03.2012 - escursione pomeridiana a Rabbi
 OGNI DOMENICA - escursione di intera giornata a Peio e a Rabbi

Ritrovo: per le escursioni di intera giornata la partenza è prevista alle ore 9.00 dal Centro Visitatori di Rabbi e alle 9.30 da Peio Paese (parcheggio fermata bus). Il rientro è previsto alle ore 16.00 ca. Pranzo al sacco (a Rabbi).

Pranzo al sacco o al rifugio (a Peio). Per le escursioni di mezza giornata la partenza è prevista alle ore 14.00 dal Centro Visitatori di Rabbi o alle 14.15 da Peio Paese (parcheggio fermata bus). Il rientro è previsto alle ore 17.30 ca.

ESCURSIONI SERALI "AL CHIAR DI LUNA NEL PARCO"

a cura del Settore Trentino CONSORZIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

RABBI 08, 10, 26, 28, 30 e 31.12.2011* - 03 e 05.01.2012 (intera giornata)
PEIO 07, 09, 27, 29 e 31.12.2011* - 02, 04, 05 e 07.01.2012 (intera giornata)
10 e 28.12.2011 - 01 e 06.01.2012 (pomeridiana)

* N.B. L'escursione del 31/12 è comprensiva di spumante, panettone e gadget del Parco.

Dal 09.01 al 08.04.2012: OGNI MARTEDÌ - escursione serale a Peio
OGNI GIOVEDÌ - escursione serale a Rabbi
Ritrovo: la partenza è prevista alle ore 20.45 dal Centro Visitatori di Rabbi o alle ore 21.00 dal Piazzale partenza Telecabina a Peio Fonti. Il rientro è previsto alle ore 23.00 ca.

Informazioni e Prenotazioni: Ufficio Parco Rabbi 0463 985190
Ufficio Parco Peio 0463 754186
Ufficio Informazioni Peio 0463 753100
Scuola Alpinismo "Val di Sole" 0463 901151

ESCURSIONI NEL PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA

organizzate dal Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze

FOLGARIDA dal 6/12/11 al 3/4/12

Tutti i martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Ritrovo presso Piazzale Belvedere Folgarida

DIMARO dal 7/12/11 al 4/4/12

Tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 - Ritrovo Piazza Chiesa Dimaro

A pagamento. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno precedente presso:
Ufficio Informazioni Dimaro 0463 974529 • Ufficio Informazioni Folgarida 0463 986113 - 986608

ESCURSIONI ZONA CENTRO FONDO VERMIGLIO

organizzate dalla Scuola Sci Fondo Tre Laghetti

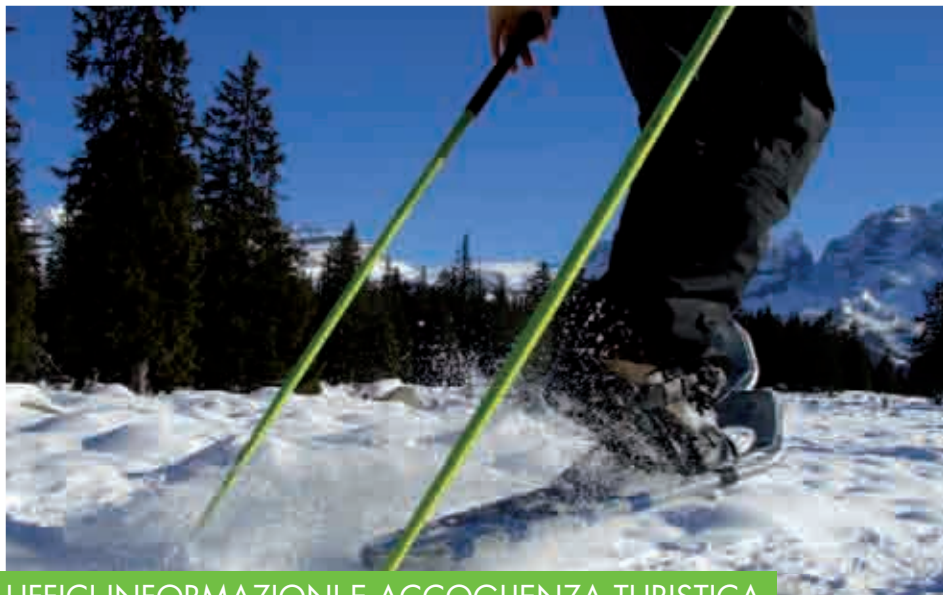
VERMIGLIO

Tutti i martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Ritrovo presso la Scuola Sci al Centro Fondo di Vermiglio.

A pagamento. Prenotazione entro le ore 12.00 di martedì.

Informazioni 348 7602758





UFFICI INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

Malè	tel. 0463 901280 - male@valdisole.net
Folgarida	tel. 0463 986113 - folgarida@valdisole.net
Mezzana	tel. 0463 757134 - marilleva@valdisole.net
Peio	tel. 0463 753100 - peio@valdisole.net
Vermiglio	tel. 0463 758200 - info@vermigliovacanze.it
Passo Tonale	tel. 0364 903838 - tonale@valdisole.net
Dimaro	tel. 0463 974529 - info@dimarovacanze.it
Rabbi	tel. 0463 985048 - rabbivacanze@valdirabbi.com
Commezzadura	tel. 0463 974840 - info@commezzadura.com
Marilleva 1400	tel. 0463 796306 - info@marilleva.it
Pellizzano	tel. 0463 751183 - info@pellizzano.com (apertura solo Natale - Epifania)
Ossana	tel. 0463 751301 - info_ossana@virgilio.it (apertura solo Natale - Epifania)
Cogolo	tel. 0463 754345 - info@visitpeio.it

Scuola Italiana di Alpinismo e Scialpinismo "Val di Sole"
Piazza Regina Elena, 17 c/o Palazzo Municipale - 38027 Malé (TN)
tel. e fax 0463 901151 - cell. 347.7457328 - info@guidealpinevaldisole.it
www.guidealpinevaldisole.it





Val di Sole

Azienda Turismo Val di Sole
I - 38027 Malè (TN)
Tel. 0463 901280 - Fax 0463 901563
info@valdisole.net
www.valdisole.net

 Casse Rurali
della Val di Sole